

# Blitz dei carabinieri nell'appartamento dell'uomo. Trovati 8 grammi di coca e un bilancino Preso il boss degli spacciatori: gestiva il traffico nella zona

BASTIA UMBRA - Una faccia da bravo ragazzo che però si dedicava allo spaccio di sostanze stupefacenti: per questo Amarildo Drita, 30 anni, clandestino e completamente sconosciuto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai carabinieri di Bastia Umbra nel corso di un servizio condotto all'alba di ieri in un appartamento di via Tassi, a Perugia. L'arresto di ieri, il sesto in meno di una settimana, è diretta conseguenza delle indagini che, a fine febbraio, avevano già portato all'arresto di due albanesi (Iban Tafa e Mirdash Vranici, 25 e 40 anni, regolari ma con dei precedenti), di un macedone (Fi-



**Pusher**  
In manette  
Armanildo  
Drita  
clandestino di 30  
anni

tim Mustafa di 35 anni) e al sequestro di 350 grammi di cocaina; nella notte tra il due e il tre marzo, inoltre, i militari aveva-

no arrestato due marocchini, N.A. ed N.K. di 20 e 24 anni, sorpresi mentre spacciavano alcune dosi di hashish tra i vicoli di via della Sposa, a Perugia. I cinque arresti non hanno comunque fermato le indagini per risalire ai canali d'approvvigionamento dello stupefacente nel comprensorio assiate/bastiole, droga che, in molti casi, arriva da Perugia per poi essere rivenduta a persone anche di strato sociale medio-alto. Nella mattinata di ieri, dunque, il sesto arresto, operato dai militari bastiole del comandante Boggeri, che hanno fatto irruzione nell'appartamento di Perugia; all'interno, op-

portunamente celati in alcuni contenitori della cucina, sono stati rinvenuti 8 grammi di cocaina, già suddivisi in dosi pronte allo spaccio, nonché tutto l'armamentario (bilancino di precisione e varie sostanze per il taglio) necessario per frazionamento della droga. Amarildo Drita è stato arrestato per detenzione a fini di spaccio di stupefacenti: il 30enne è già stato processato per direttissima, ma le indagini continuano per appurare i circuiti relazionali che ne hanno consentito la clandestinità. Complessivamente, salgono a dodici le persone arrestate, dall'inizio del 2009, nel corso delle attività

condotte dai carabinieri per contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti, mentre la droga sequestrata ammonta a circa mezzo kg. Come affermato nella conferenza stampa di fine febbraio, i numeri non devono comunque allarmare o trarre in inganno: "Controlli e arresti, avevano detto in quell'occasione i militari, sono l'indice d'una aumentata attenzione sul territorio e della capacità repressiva degli uomini dell'Arma di Assisi e Bastia Umbra che, grazie ai servizi perulstrativi quotidiani, riescono a contrastare abbastanza bene il fenomeno".

Flavia Pagliochini

Mentre si discute sul riassetto ospedaliero arriva un caso di buona sanità

## “Medici esperti e di grande umanità”

*L'Idv con Del Genio chiede il potenziamento dei distretti*

ASSISI (fla.pag.) - L'ospedale di Assisi è uno dei temi caldi di questi giorni, un 'caso' che sta a cuore alla politica; anche la testimonianza dei cittadini, però, può aiutare a capire quanto sia importante mantenere su livelli d'eccellenza il nosocomio assiate, struttura che serve anche i comuni di Bastia, Bettona, Cannara e Valfabbrica e, potenzialmente, i sei milioni di turisti che visitano queste zone. A fianco di liste d'attesa spesso troppo lunghe, ci sono infatti anche casi di "buona sanità", come racconta il pittore, assiano d'adozione, Raffaele Ariante: "La sera del 1 marzo, mentre andavo a casa, ho percepito una strana sensazione, il cuore ha iniziato a battere forte e ho deciso di recarmi all'ospedale. Si parla spesso di mala-sanità, ma mi fa piacere pubblicizzare e comunicare la grande professionalità e umanità che ho trovato al Pronto soccorso di Assisi. Sono stato subito trattato come da protocollo, continua Ariante, questo il vocabolo che ho percepito nel mio stato confusionale oltre che impaurito per quello che mi stava accadendo perché non conoscevo l'entità della gravità del mio stato di salute. Il dottore del Pronto soccorso mi rassicurava già con i suoi modi gentili e garbati e il suo staff (due infermiere donne e un infermiere che è venuto spesso a visitarmi durante la notte) lo seguiva in ogni sua richiesta. L'ospedale di Assisi è forse paragonabile ad una clinica privata per la sua piccola dimensione, ma in questo caso non è sinonimo di poco fare: quella sera, co-



**Pronto Soccorso**  
In giorni di forti polemiche sulle scelte da intraprendere per potenziare l'ospedale serafico e le nuove liste d'attesa per gli utenti, una storia svela l'altra faccia della sanità locale

me forse tutte le altre, è stato infatti un continuo andirivieni di persone bisognose di aiuto. Con questa mia testimonianza, conclude Ariante, vorrei ringraziare il dottor Francesco Borgognoni, persona preparata ed esperta, ma anche ricco di quella straordinaria umanità che dovrebbe accompagnare sempre la nostra vita quando incontriamo l'altro". A fianco della testimonianza della gente 'comune', da segnalare la posizione del candidato a sindaco di Bastia Umbra, Vincenzo Del Genio dell'Idv, che si dice d'accordo "con le altre rappresentanze politiche che hanno così bene espresso malumore sulla situazione critica dell'ospedale di Assisi. Ma io, dice Del Genio, andrei un po' oltre: di fronte a questa crisi economica che in campo sanitario viene anche da lontano (le varie magagne ed inefficienze non sono cose nuove), auspicherei almeno il riassetto e riqualificazione dei servizi essenziali (Pronto Soccorso, 118, continuità assistenziale) che salvaguardino il territorio dal punto di vista delle emergenze sanitarie. Penso che potenziare i vari reparti del nosocomio solo sulla carta (perché di fatto i soldi non bastano) verrebbe a creare le solite situazioni all'italiana, con ospedali aree di parcheggio per malati di serie B che non possono aspirare ai reparti universitari dell'olimpio perugino. Per quanto riguarda il potenziamento dei distretti del territorio, conclude Del Genio, non posso che essere d'accordo: meglio decentrare i servizi per rendere capillare l'assistenza sanitaria".

L'assessore Massucci va all'attacco

## “La Mongolfiera strumentalizza anche la morte per la visibilità”



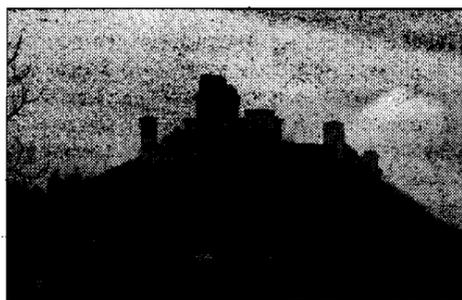
L'assessore Massucci

ASSISI (fla.pag.) - L'assessore Moreno Massucci torna sulla "vergognosa strumentalizzazione" della morte di un'anziana "che è stata utilizzata dalla Mongolfiera solo per ottenere visibilità". "Il Comune, sottolinea l'assessore al sociale, svolge un'importante e concreta azione a favore delle politiche per gli anziani. Fin da 1998 è attivo il servizio Filo d'argento, che ha come finalità il riconoscimento del diritto dell'anziano a permanere nel proprio contesto di vita. Nel 2008 sono stati circa mille i servizi di accompagnamento per anziani, ma l'ente si pone anche come momento e luogo privilegiato di informazione ed orientamento attraverso l'attivazione di un servizio telefonico di pronto aiuto ed ascolto. Inoltre, continua Massucci, sono 50 gli anziani che usufruiscono della quattordicesima per anziani, un contributo di 500 euro, unico in Umbria, che dimostra sensibilità verso le loro problematiche. Non va dimenticata l'assistenza domiciliare tramite cooperativa sociale e l'organizzazione di soggiorni estivi al mare. 111 sono stati gli anziani visitati per Natale, ai quali sono stati anche consegnati doni, e la permuta immobiliare Comune/Casa di riposo 'Rossi', che ha finalmente consentito di realizzare un'ala in cui ospitare un maggior numero di anziani autosufficienti, altro concreto impegno a favore degli anziani. Discorso a parte, conclude l'assessore al sociale, va fatto per quelle che l'opposizione chiama impropriamente 'ronde': il comune, anche su indicazione dei cittadini, vuole che questo servizio vada implementato, auspicando che pensionati o volontari si uniscano al gruppo Volontari per Assisi che, già da anni, contribuiscono a dare una mano sul territorio con una attenzione particolare anche agli anziani che, sulla sicurezza, sono senz'altro i più fragili."

Secca replica ai consiglieri Pd sui ripetitori installati sulla Rocca

## “Quelle antenne non si vedono”

ASSISI (v.a.) - Le antenne sulla Rocca? Non si vedono. "Ormai i consiglieri del Pd Travicelli e Passeri, insieme all'opposizione, davanti alle tante opere e iniziative che continuamente vedono in tutto il territorio, cercano di 'attaccarsi alle antenne'", è la caustica replica dal palazzo comunale. "Per la verità - prosegue il Comune - alcune antenne relative a servizi di natura esclusivamente pubblica sono presenti alla Rocca Maggiore da molto tempo e, quindi, non sappiamo bene che cosa abbia provocato solo oggi questa incomprensibile suscettibilità dell'opposizione. Gli uffici tecnici comunali stanno comunque verificando". Invece le antenne della rete wi-fi danno "realità a un servizio pubblico ormai improcrastinabile"; impossibile vederle, poiché "sono microscatole quasi invisibili". Tra le antenne presenti "da lungo tempo ci sono addirittura quelle per i servizi



ospedalieri e di pronto soccorso. Insomma appare chiaro che costoro, a furia di attaccare, se la prendono anche con la Croce Rossa. Si consiglia, come al solito, maggiore serenità, tranquillità e prudenza".

### In breve

#### Di scena agli Instabili

ASSISI - Andrà in scena stasera, alle 21,30 al Teatro degli Instabili, "Le Ultime Lune" di Furio Bordon, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo e Walter Mramor, regia di Furio Bordon. Lo spettacolo è stato portato al successo da Marcello Mastroianni. E' il settimo appuntamento della stagione 2008 - 2009 "Piccoli Miracoli sul Palco".

#### Incontro con l'autore

ASSISI - L'Istituto comprensivo Assisi 1 organizza oggi alle ore 9,15 nell'auditorium della scuola S. Antonio, un nuovo "incontro con l'autore" messo in atto dall'associazione onlus di genitori. L'incontro si intitola "Testi di testa a cura del cuore!" di Elisa Mazzoli.

NUMERI UTILI	
<b>ASSISI</b>	
Comune	07581381
Uff. relazioni	075813855
Segr. sindaco	075813844
Vigili urbani	075812820
Prof. civile	075813842
Acquedotto	075809472
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075813080
Polizia	075819090
Vigili del fuoco	075812422
Finanza	075813464
Foresta	075804382
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043816
Gu. odontoiatrica	3319062468
Ambulanza CRI	0758043500
Farmacia	075804352
Antico	075804354
Falini	075804353
S.M. Angeli	075804355
Rossi	075812350
Sbrillo	0758038019
<b>BASTIA UMBRA</b>	
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prof. civile	0758012747
Uff. parrocc.	075801070
C. salute	0758020701
Guardia medica	0758043816
Carabinieri	075801509
Farmacia	075800502
Angelini	075801232
Costantini	075802075
S. Francesco	0758012302
Pro Loco	075801483
Croce Rossa	075800480
	0758011530
<b>BETTONA</b>	
Comune	07580588
Segr. sindaco	0758058225
Materna	0758058225
Carabinieri	0758058224
Gu. medica	0758139271
Farmacia	075805899
Passaggio	0758058103
<b>CANNARA</b>	
Comune	07427273
Vigili urbani	07427272
Carabinieri	074272743
Farmacia Iro	074272712
Pro loco	074272711

### Tra i punti all'ordine del giorno Ripresa via internet del consiglio comunale

BASTIA UMBRA - Sono quattordici i punti all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale. La massima assise è in programma per venerdì 13 alle ore 15,30. Tra gli argomenti mozioni e interrogazioni: la riforma del sistema scuola e università presentata da vari consiglieri comunali; le riprese con webcam in consiglio comunale e gli interventi di sistemazione scala interna Cinema Esperia, entrambe dei consiglieri delle Liste Civiche, Rosella Aristei e Adriano Brozzetti; il conferimento di incarico professionale per la redazione di un master plan per presidiare la trasformazione di un'area definita in base alle previsioni inattuate del piano regolatore generale del consigliere comunale Adriano Brozzetti; il piano sanitario regionale e l'ospedale di Assisi del consigliere comunale Rosella Aristei.